

■ **CALCIO**

Il Casellina si presenta

Una sala consiliare stracolma di ragazzi e genitori ha fatto da cornice all'evento

di Alberto Fiorini

Per una volta la sala consiliare è stata "prestata" dalla politica allo sport. E la serata che ne è scaturita è stata sicuramente più divertente dei molti pomeriggi di Consiglio comunale, in cui ragionare del sesso degli angeli.

Ed il colpo d'occhio era davvero notevole. Tanti i ragazzi, ed anche le fanciulle ormai famose in Toscana, con i loro genitori hanno fatto da cornice a quest'evento che ha segnato un nuovo corso all'interno dello storico sodalizio biancorosso.

E la presentazione ha fornito la misura dell'entusiasmo che si sta respirando nell'ambiente del Casellina. Questo anche per il recente accordo, annunciato in sede di presentazione degli organici con cui si stanno

affrontando i vari campionati, di collaborazione tecnica non con una società qualsiasi, bensì con la Cattolica Virtus, società che ha sede nel limitrofo comune fiorentino, e dal cui vivaio sono usciti campioni del mondo del calibro di Paolo Rossi ed il più recente Andrea Barzagli, nostro concittadino.

La ciliegina sulla torta, il neo presidente biancorosso Barcucci, l'ha tenuta nascosta sino all'ultimo. Davanti ad una sala consiliare, come detto, gremita di genitori e ragazzi in ogni ordine di posti, e riscaldati dalla coinvolgente animazione a cura di Alessandro Masti, dopo l'annuncio della collaborazione con la Cattolica Virtus, presente all'appuntamento con i suoi vertici societari, è iniziata la sfilata delle numerose squadre giovanili che compongono il nutrito vivaio biancorosso,

non prima di un breve saluto dell'assessore allo Sport scandiccese Gianni Borgi che ha ricordato i problemi di spazi per la società, confermando che «ci confronteremo per risolvere i problemi esistenti. Non è facile e la dirigenza lo sa».

Dopo gli ingenti lavori di adeguamento alle normative della serie D per quanto riguarda lo stadio Turri, adesso è probabilmente giunto il momento di mettere mano ad una più generale risistemazione degli spazi del campo sussidiario.

In pratica, un generale progetto di riassetto dell'area attigua allo stadio Turri, che dovrebbe vedere una razionalizzazione degli spazi e l'eventuale creazione di un nuovo campo per il calcio a sette da costruire sul lato del viale Nenni, attiguo alla palazzina che è stata costruita a servizio della tramvia. Una

volta terminati i saluti, si è passati alla presentazione degli organici, partendo dalla Terza categoria, allenata da Francesco Meazzini. Gli Juniores saranno affidati al rumeno Severus Bacu, gli Allievi B saranno allenati da uno dei tecnici più esperti della società, che potrebbe anche fare il secondo allenatore in serie A: Giovanni Di Palo.

A seguire i Giovanissimi '93 allenati da Roberto Marongiu, i Giovanissimi B con Alessandro Sani, gli Esordienti '95 con Stefano Sepe, ed il '96 con Daniele Prospero.

I Pulcini '97 con Riccardo Castelli, il '98 con Daniele Piseddu, i Primi calci '99 con Marco Ballini, i Piccoli Amici 2000, '01 e '02 con Giacomo Baggiani e Fiorenza Pais ed infine la squadra femminile '94, '95 e '96 con Vincenzo Di Tora.

SCANDICCI BASKET

Qualche precisazione sulla storia del basket

Dopo la pubblicazione dell'articolo riguardante la storia dello Scandicci basket, ci è giunta in redazione una nota di un nostro lettore che, per completezza d'informazione, riportiamo interamente.

«Con la presente - ci ha scritto - volevo precisare che alcune informazioni riguardo la storia dello Scandicci basket non sono esatte. La società è infatti nata all'inizio degli anni Ottanta, come naturale conseguenza dei corsi Uisp,

lani, allora fiduciario dell'Uisp a Firenze. Corsi che interessavano solo il minibasket. Successivamente l'entusiasmo dei genitori, in particolare del signor Pietrosanti, che divenne il presidente mentre Fallani diveniva il responsabile del settore giovanile e la voglia di continuare ed andare avanti da parte degli stessi ragazzi, portò allo strutturarsi come società giovanile.

In quegli anni la società Stella Rossa, che originariamente era legata alla Po-

lo gruppo di adulti partecipava come squadra amatoriale al campionato di prima divisione della Federazione Italiana Pallacanestro, ed anche al campionato Uisp. Solo quando, a metà degli anni Ottanta, le norme federali imposero alle società di avere un settore giovanile, la società giovanile Scandicci Basket ormai autonoma, con varie squadre ed allenatori, ma con sede alla Casa del popolo, si unì con la squadra degli adulti».